

Le qualità dell'operatore socio-sanitario

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del testo riportato e avvalendoti delle conoscenze maturate nel corso dei tuoi studi, spiega in che cosa consiste il lavoro dell'operatore socio-sanitario all'interno dei vari servizi alla persona, quindi approfondisci le caratteristiche personali più utili per svolgere al meglio questa professione.

DOCUMENTO

Protagonista della relazione è il soggetto che ha bisogno di aiuto. In lui si trovano tutte le migliori soluzioni al problema. Compito dell'operatore di aiuto è porre il soggetto in condizione di saper sfruttare le proprie "energie e potenzialità", favorendone la crescita personale. La relazione di aiuto può essere efficace solo se al centro dell'attenzione si pone la persona (con il suo vissuto, il suo essere ecc.) e se ha come scopo quello di restituire l'autonomia e l'autostima alla persona. L'operatore di aiuto deve possedere non solo qualità tecniche, ma anche e soprattutto qualità umane, ossia genuinità, disponibilità, sensibilità, creatività, atteggiamenti di ascolto, empatia, comprensione e rispetto. Sono le qualità umane (il "saper essere") che rendono possibile l'acquisizione di nuove qualità e attitudini nella persona. Le qualità tecniche (acquisite) consentono all'operatore di aiuto di "gestire" i propri atteggiamenti nella relazione nel modo più giusto e più efficiente in vista dell'obiettivo stesso della relazione di aiuto. Le qualità umane (innate) non devono mai essere date per scontate, poiché sono continuamente sottoposte ai nuovi apprendimenti esperienziali. È fondamentale la conoscenza delle condizioni "dinamiche" della relazione d'aiuto, che la rendono efficace (o inefficace). Poiché tali condizioni vengono create dall'operatore stesso, è necessario che egli sia dotato di particolari abilità.

A. Federici, A. Lussu, M. Tortorelli, *La relazione e l'operatore socio-sanitario*, Carocci, Roma 2006, pp. 59-60